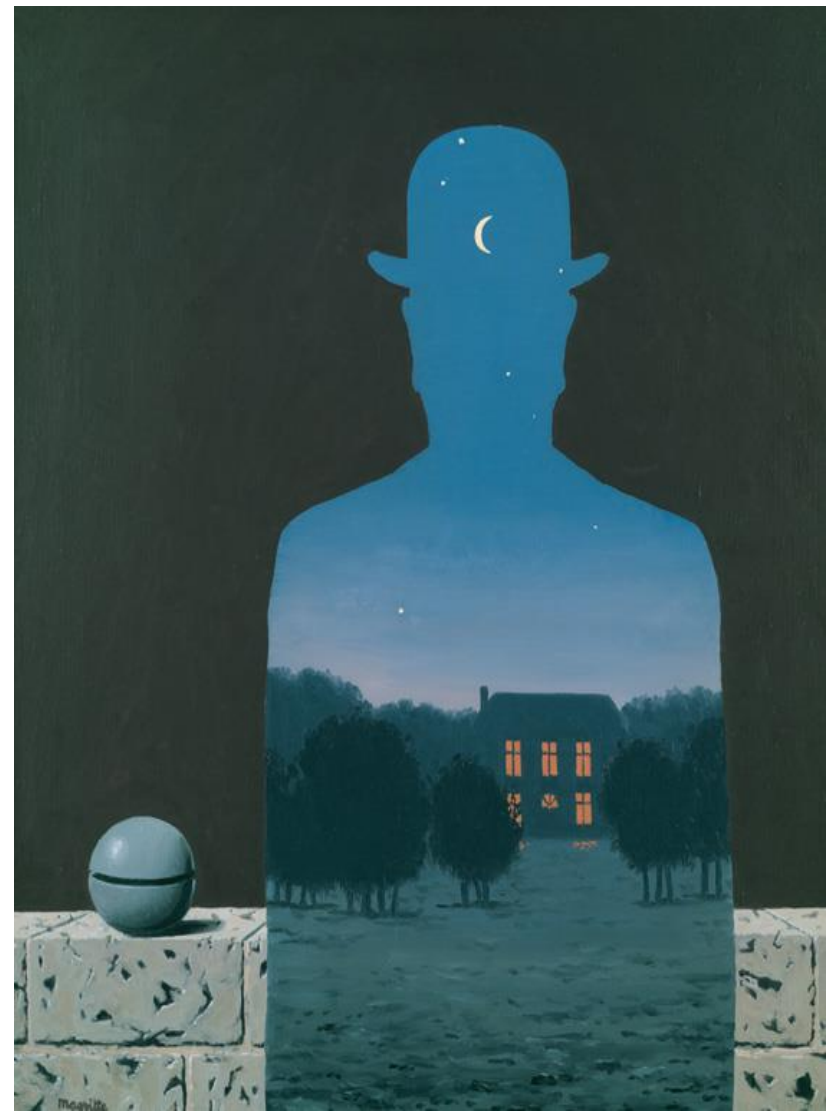


# IL VALORE DEL RISPETTO

**VOLERSI BENE  
PER POTERNE  
VOLERE AGLI ALTRI**



***Dott.ssa Antonella Arioli***  
***Università Cattolica del S. Cuore - Piacenza***  
***- Cazzago S. Martino, 24 gennaio 2018 -***

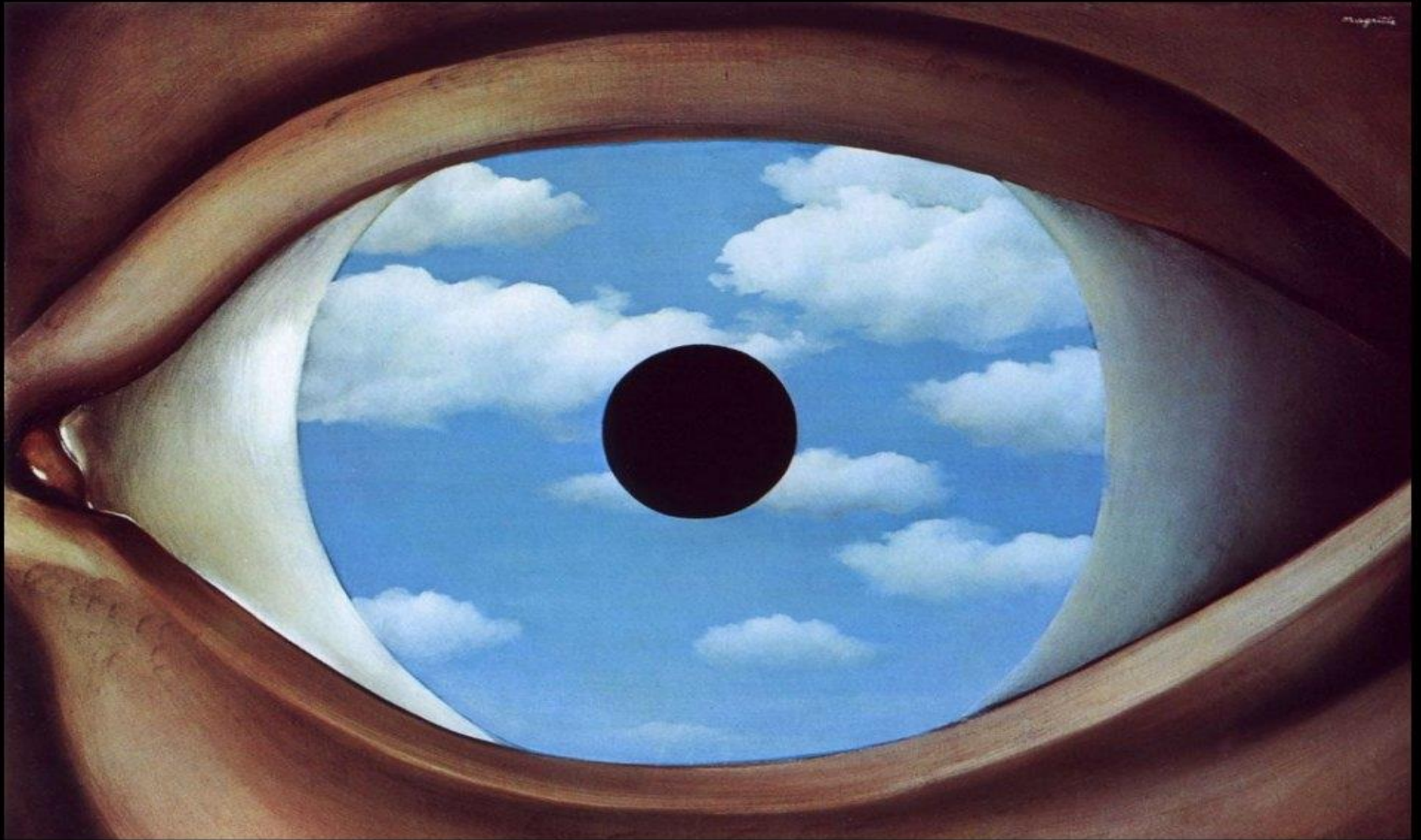
# «RISPETTO»

Sentimento e atteggiamento che nasce dalla consapevolezza del valore di qualcosa o di qualcuno

Dal latino: *respectus*, da *respicere* composto dal prefisso "re-" seguito da "spicere", traducibile letteralmente con "guardare di nuovo", da qui la nostra espressione "avere riguardo per qualcuno".



# Una questione di «sguardo»





# Lo sguardo che non vede...



**Ri-  
conoscere  
il valore**

**Ri-conoscere  
l'unicità**

**... A PARTIRE  
DA SE'**



# **AVERE RIGUARDO DELLA PROPRIA VITA EMOTIVA**



**“Avevo  
imparato a  
leggere in me  
stessa  
e così ero in  
grado di  
leggere anche  
negli altri”**

**(E. Hillesum)**

# DARE VALORE A SE STESSI

## AUTOSTIMA



PUR ESSENDO  
ABBASTANZA  
STABILE, PUO'  
CAMBIARE NEL  
TEMPO  
E A SECONDA  
DELLE  
SITUAZIONI



# *Un insieme di ingredienti...*



- Senso di auto-efficacia
- Fiducia in sé e nelle proprie possibilità
- Stima realistica delle difficoltà
- Modo in cui ci si sente percepiti dagli altri
- Esperienze di successo-insuccesso (ripetute nel tempo)



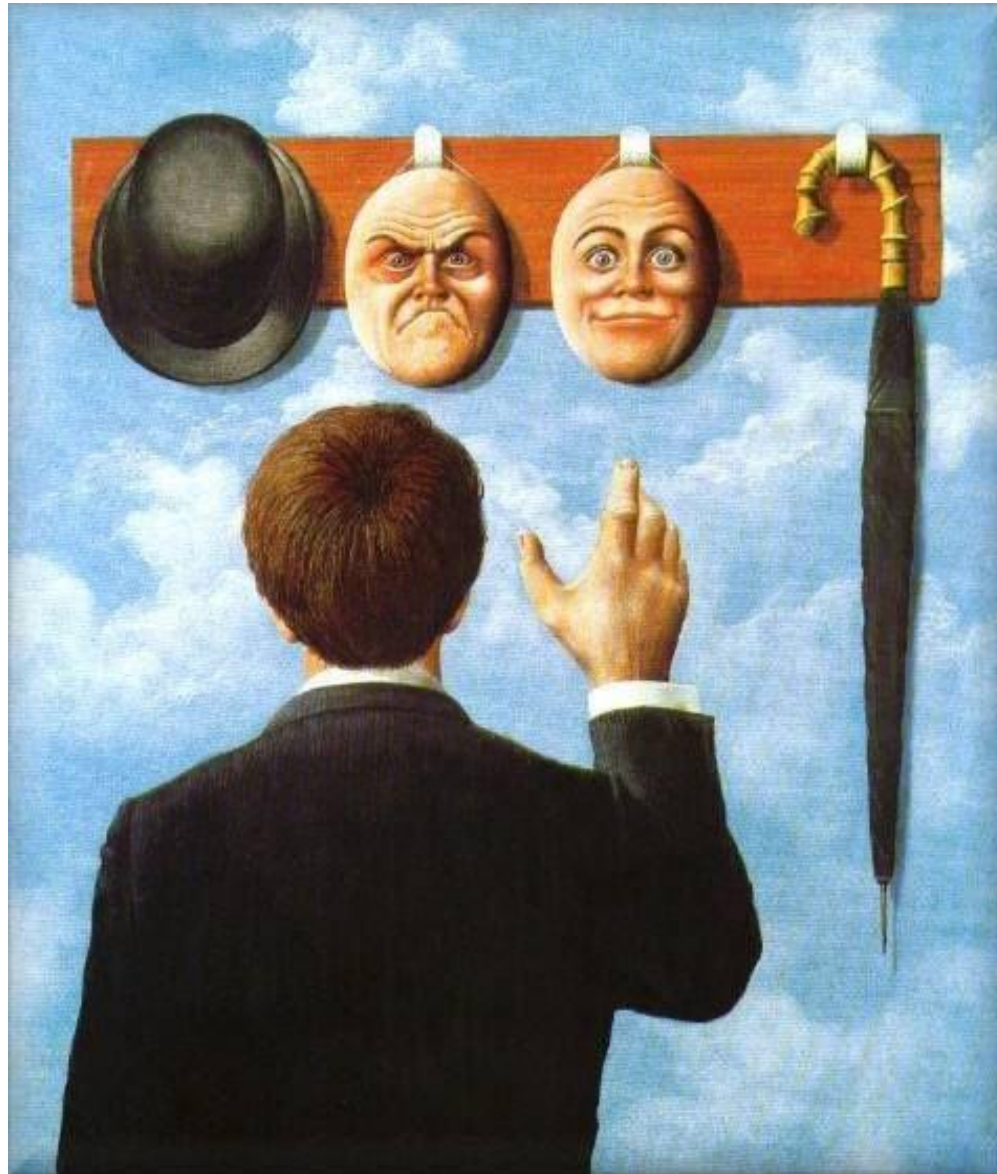
# AIUTARE A RIFLETTERE SU DI SE'



# CONTARE SULLE RISORSE



# Considerare i propri limiti



# ACCOGLIERE I FALLIMENTI







**L'ERRORE COME  
OCCASIONE  
IMPREVISTA...**

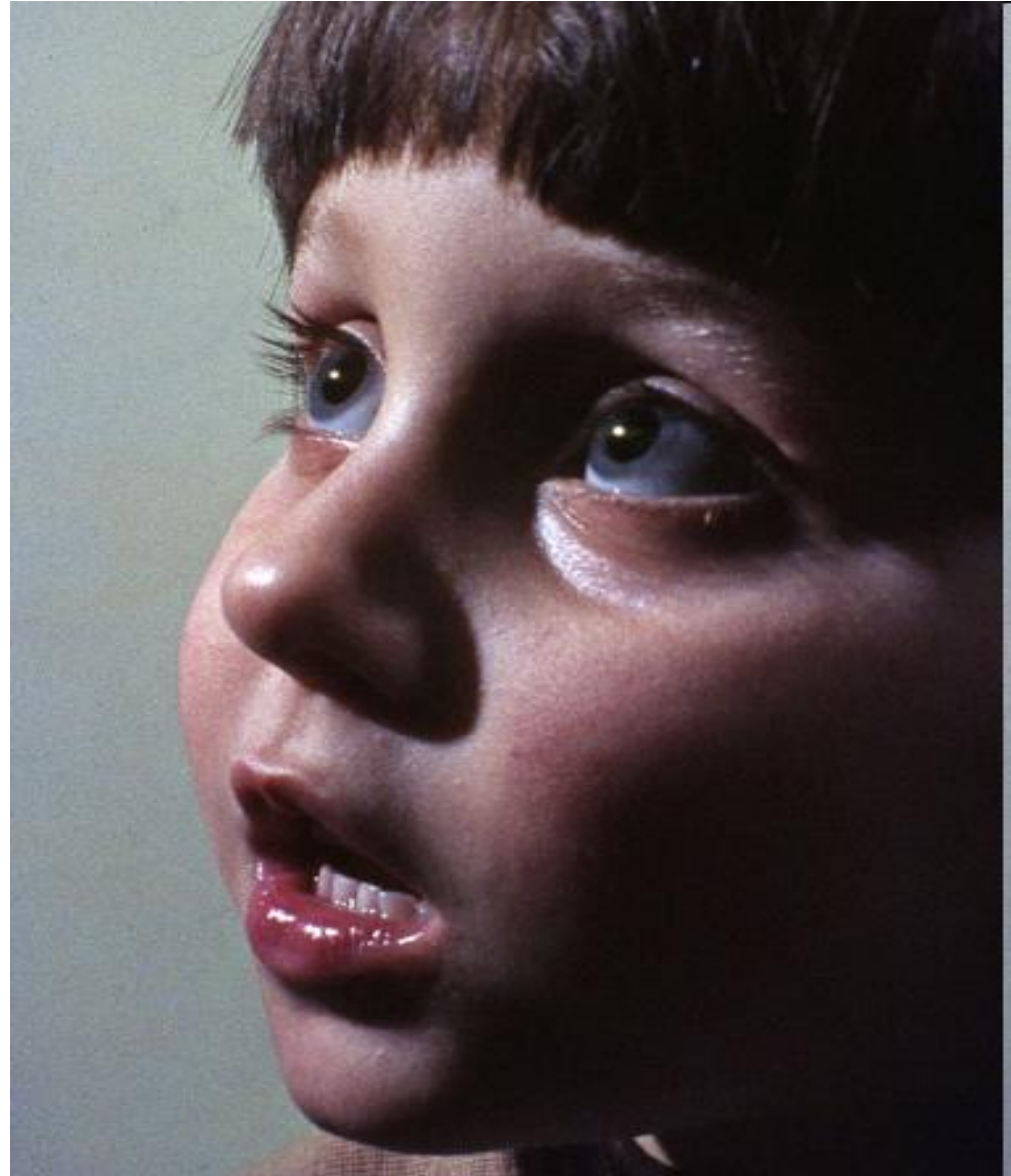
# Nonostante tutto...



**Il bacio (G. Klimt)**



**IL RISPETTO**  
**E' UN**  
**ATTEGGIAMENTO**  
**CHE SI**  
**COSTRUISCE...**



... E SI  
SPERIMENTA



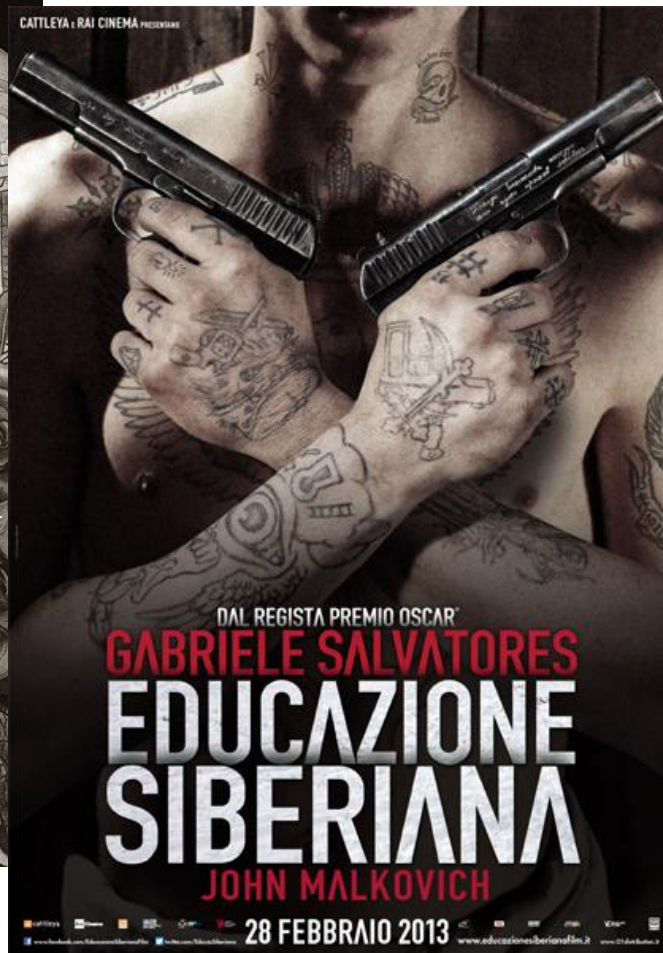
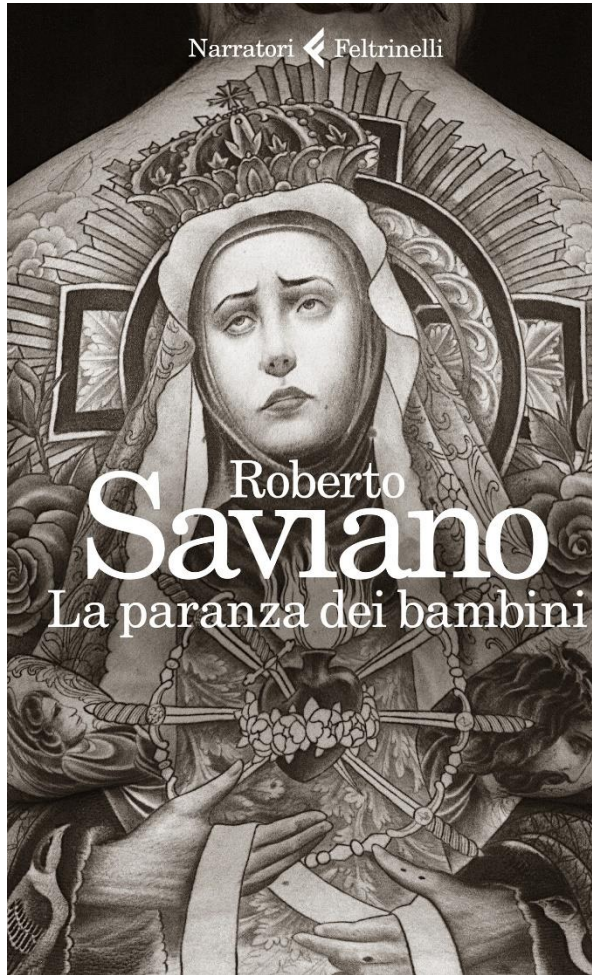
**Essere e avere**  
(FRA, 2002)  
di Nicolas Philibert



# L'importanza dell'esempio



Narratori ← Feltrinelli



**VALORI O  
DIS-VALORI?**

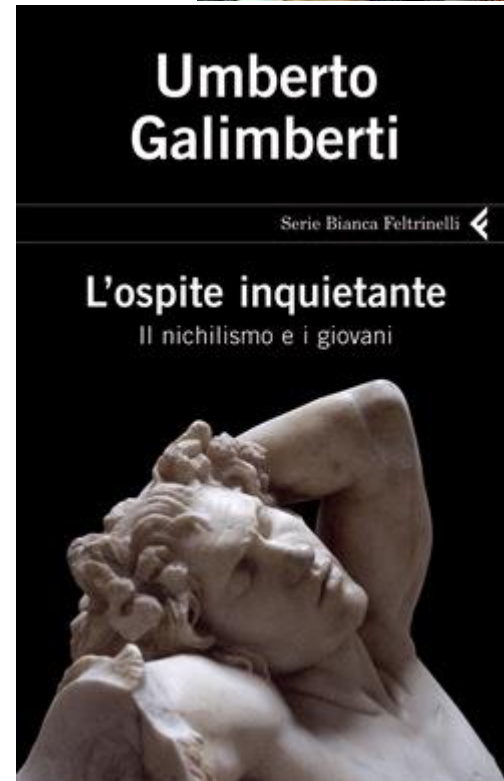


# ANALFABETISMO EMOTIVO

*“Il movente di alcuni atti non c’è, o se c’è, è insufficiente o sproporzionato alla tragedia, perché ignoto agli stessi autori. (...)*

*Ci sono giovani capaci di gesti tra loro a tal punto slegati da non essere percepiti neppure come propri.*

*E questo perché (...) si è incapaci di sentire che cosa è giusto e che cosa non è giusto, chi sono io e che ci faccio al mondo”*



**Viktor E. Frankl**



**Il compito dell'educazione  
non è tanto trasmettere delle nozioni,  
ma **AFFINARE LA COSCIENZA**  
dei nostri ragazzi**